



COMUNICATO STAMPA

Il Natale si tinge di "giallo" per combattere la distrofia di Duchenne e Becker

Al Teatro Italia la commedia "L'Ispettore Tubo e il mistero di Giotto", a sostegno di Parent Project

Martedì 8 dicembre – ore 17.30
e mercoledì 9 dicembre 2015 – ore 20.45
Teatro Italia - via Bari, 18 – Roma
Ingresso ad offerta libera

Roma, novembre 2015

Martedì 8 e mercoledì 9 dicembre, al Teatro Italia di Roma, la compagnia "**La favola di Ernesto-Parent Project team**" tornerà ad esibirsi in quello che è ormai un appuntamento classico ed attesissimo per sostenere la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare di Duchenne e Becker. Quest'anno il gruppo si esibirà ne "**L'ispettore Tubo e il mistero di Giotto**", commedia musicale in due atti tratta da un'idea di Michele Livrizzi e scritta da Luca Buccella, Gianni Buontempi e Michele Livrizzi.

Per il 16mo anno, la compagnia, composta da Ufficiali Giudiziari della Corte di Appello di Roma e volontari, devolgerà il ricavato delle due serate a Parent Project onlus.

Il progetto che verrà finanziato quest'anno è "Gestione cardiaca nella DMD" dell'Istituto di Cardiologia dell'Università del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Agostino Gemelli.

Lo spettacolo verrà accompagnato dalle musiche di Marco Silvi; la regia e la direzione artistica saranno a cura di Gianni Buontempi, mentre le coreografie sono state affidate a Maurizio Severa e le scenografie a Gabriella Buccella.

LO SPETTACOLO

La commedia avrà nuovamente come protagonista lo strampalato ispettore Tubo che, questa volta, si troverà alle prese con l'omicidio di un pittore famoso per i suoi quadri a forma di cerchio (da cui il riferimento a Giotto). Il povero Tubo, che doveva andare in pensione, viene richiamato in servizio a causa di un errore burocratico. Risolverà il caso tra humour, personaggi stravaganti, canzoni e balletti, grazie ai suoi metodi investigativi fuori dal comune.

LA COMPAGNIA

La compagnia "La favola di Ernesto-Parent Project team" si è esibita per la prima volta nel dicembre 2000, e, da allora, allestisce e mette in scena ogni anno un testo dedicato a Parent Project onlus, a titolo di volontariato, autotassandosi per sostenere le spese della realizzazione. Il primo attore e Presidente della compagnia è Federico Ferraro, ufficiale giudiziario che, insieme a Gianni Buontempi, è l'organizzatore degli spettacoli.



Lo spettacolo di Natale degli Ufficiali Giudiziari di Roma ha raccolto dal 2000 ad oggi una cifra di circa € 300.000 euro, interamente donati a Parent Project onlus per finanziare vari progetti tesi a trovare una cura contro la distrofia muscolare di Duchenne e Becker.

Spiega Gianni Buontempi: *«Il tema che darà il senso al nostro spettacolo è "il tempo che viene". Qualcosa di diverso rispetto al futuro e al tempo che verrà perché il tempo che viene è il futuro presente, il futuro che bussa alle porte e che è già qui fra noi per darci quello che più desideriamo: la cura contro la DMD. Poter contribuire a finanziare il progetto sulla gestione cardiaca nella DMD è meraviglioso per chi, come noi, da sempre ha fatto del sostegno a Parent Project una questione di cuore.»*.

La serata del 9 dicembre vedrà la partecipazione della Federazione Confsal Unsa, la più grande organizzazione sindacale autonoma del pubblico impiego, che da molti anni è diventata sostenitrice di Parent Project. *«Siamo ancora una volta in campo» ha dichiarato il Segretario Generale di Confsal Unsa, Massimo Battaglia «per sostenere Parent Project nel suo difficile, ma affascinante cammino verso la cura contro la Duchenne. Confsal Unsa, abituata a combattere per il riconoscimento dei diritti fondamentali dei lavoratori pubblici, come il rinnovo dei contratti, si schiera a fianco di Parent Project onlus per finanziare la ricerca ed arrivare, così, il prima possibile, ad una cura per tutti i ragazzi Duchenne»*.

L'ingresso alla serata sarà ad offerta libera.

Parent Project onlus è un'associazione di genitori con figli affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker. Dal 1996 lavoriamo per migliorare il trattamento, la qualità della vita e le prospettive a lungo termine dei nostri bambini e ragazzi attraverso la ricerca, l'educazione, la formazione e la sensibilizzazione. Gli obiettivi di fondo che ci hanno fatto crescere fino ad oggi sono quelli di affiancare e sostenere le famiglie dei bambini che convivono con queste patologie attraverso una rete di Centri Ascolto, promuovere e finanziare la ricerca scientifica al riguardo e sviluppare un network collaborativo in grado di condividere e diffondere informazioni chiave.

Per informazioni e prenotazioni:

Parent Project onlus

Tel. 06/66182811

Mail: g.buontempi@parentproject.it - associazione@parentproject.it

www.parentproject.it